

Maestro di Scherma
Faustino Colombo

Calenzano, 4 Aprile 2020

AI SOCI

Ciao a tutti.

Voglio condividere con voi dei pensieri come accade in palestra e dato che lì non ci siamo, scrivo. Questa storia è chiaro che finirà però mi chiedo: di tutto ciò che abbiamo vissuto, che ci rimarrà? Così ho fatto una lista di "Vorrei..." che, se volete, potete allungare come volete.

Vorrei che rimanessero delle certezze come il lavoro dei medici che non hanno fatto lo straordinario ma hanno fatto quello che normalmente fanno senza che nessuno lo noti.

Vorrei che finalmente si capisse che la comunicazione social è utile se siamo lontani ma la relazione umana, quella vera, non è filtrabile.

Vorrei che ci rimanesse la gradevolezza dei "buongiorno" pronunciati da dietro le mascherine.

Vorrei vedere le strade pulite sempre non solo ora perché tutti sono rinchiusi.

Vorrei che ci ricordassimo del desiderio di muoverci.

Vorrei che i giochi sui balconi non fossero solo un passatempo per rompere la noia ma l'inizio di quell'interessamento per gli altri che, in realtà, non abbiamo mai avuto.

Vorrei che ci ricordassimo di come si sta in fila ordinatamente, sempre.

Vorrei che ci ricordassimo il rispetto.

Vorrei che ci ricordassimo che gli italiani non sono grandi solo nelle difficoltà, ma sono grandi e basta. Tutto è iniziato qui: Giotto, Leonardo, Galileo, Giordano Bruno, Fermi.....

Vorrei che si ricordasse che le regole non sono fatte per far imbestialire la gente ma per migliorarne la convivenza.

Vorrei tornare a sciare perché sono due anni che non ci vado!!

Vorrei rivedervi, presto, tutti

Un abbraccio

M° Faustino Colombo